

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2012)

Heft: 5: L'intonaco

Rubrik: Interni e design

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 30.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

designers' saturday

Installazioni e progetti dal 3 al 4 novembre a Langenthal

A cura di
Gabriele Neri
in collaborazione
con VSI.ASAI

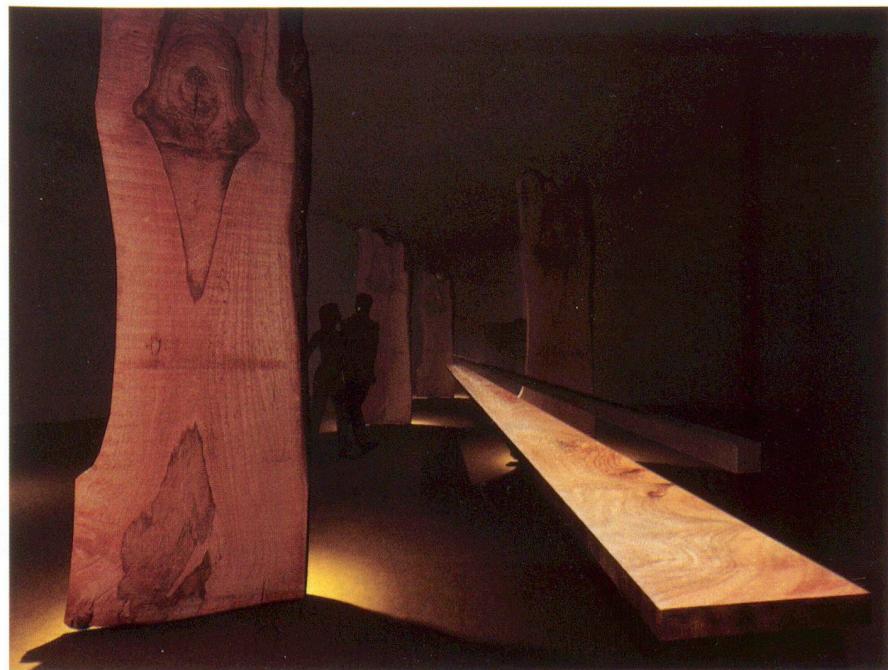
Dal 1987 a Langenthal, cittadina di circa 15 mila abitanti del Canton Berna, si svolge Designers' Saturday, manifestazione con cadenza biennale che quest'autunno raggiunge la 14esima edizione. Rispetto a molte altre fiere del settore, quella di Langenthal ha un'ottima peculiarità: progetti e progettisti vengono infatti messi in mostra all'interno degli spazi industriali delle aziende locali che organizzano l'evento (Création Baumann Langenthal, Girsberger, Glas Trösch, Hector Egger Wood Construction e Ruckstuhl), offrendo ai visitatori un tour in cui il circolo ideazione-produzione-promozione sembra chiudersi. In questi ambienti, nel weekend del 3 e 4 novembre, designers e artisti faranno vedere installazioni di vario tipo per presentare le nuove collezioni degli espositori: ne abbiamo guardata qualcuna in anteprima e possiamo anticipare qualche dettaglio.

Una delle più interessanti è l'installazione pensata da Anaïde Davoudlarian e Gregory Brunisholz, designers con base a Ginevra, riferendosi ai sottili termosifoni della collezione Folio, prodotta da Runtal su disegno di Perry King e Santiago Miranda. L'idea è quella di rendere tangibile, o quantomeno visibile, l'aria calda creata dai termosifoni, che è in realtà il vero "prodotto" di cui il cliente ha bisogno. Per questo, tre strutture traslucide di plastica bianca saranno collegate ad altrettanti caloriferi che, secondo il

principio della mongolfiera, le gonfieranno per farle fluttuare sulle teste dei visitatori. Il titolo dell'opera è esplicativo: "Anima di calore".

Girsberger, che gioca in casa, offre invece una stanza pressoché buia con una piccola selva di tavole di legno simili a totem dalla forma volutamente irregolare, illuminate da piccoli faretti a soffitto, e un lungo tavolo che taglia orizzontalmente lo spazio. Tocando con mano questi oggetti, è possibile rendersi conto del processo di lavorazione (in parte ancora manuale) condotto dall'azienda. Con il buio gioca anche l'installazione dello Studio Hannes Wettstein per l'azienda di serramenti Sky-Frame, che partecipa per la prima volta a Designers' Saturday: l'interno a loro disposizione è infatti diviso in tre settori oscurati (il primo serve da zona di transizione per abituarsi alle tenebre) che culminano con la vista di un'enorme luna piena e con una foresta composta da 50 lampade sospese, simili ad altrettante lucciole.

Divertente è anche l'installazione di Atelier oï (qualcuno l'avrà già vista al Salone del Mobile di Milano dello scorso aprile), che punta a promuovere le ceramiche dell'azienda Laufen Bathrooms confondendo le coordinate spaziali del visitatore attraverso video-proiezioni, luci soffuse e frammenti di specchi appesi a mezz'aria attorno ai prodotti, trattati come fossero opere d'arte. La schiera di wc appoggiati in verticale



1.

1. L'installazione del produttore Girsberger. Una selva di tavole di legno e un lungo tavolo rendono tangibili i processi di lavorazione e produzione.

2. Atelier oï, per Laufen Bathrooms, confonde il visitatore attraverso video-proiezioni, luci soffuse e frammenti di specchi appesi attorno ai prodotti, trattati come fossero opere d'arte o congegni fantascientifici.

3. Nel City Center un'installazione pensata per USM, ispirata a C.D. Friedrich: una coltre di nebbia satura gli ambienti espositivi.

4. L'installazione dello Studio Hannes Wettstein per Sky-Frame: un'enorme luna piena e 50 lampade simili a lucciole.

5. Belux è ospitata da Ruckstuhl, tra pareti rivestite di tappeti arrotolati e decine di esemplari della lampada U-Turn.

e illuminati al centro è infatti una chiara citazione di Duchamp, ma sotto le luci calde e fredde che colorano lo spazio – riferimento all’acqua e al fuoco, elementi essenziali per la produzione della ceramica – questi “vasi” sembrano essere anche dei congegni dell’astronave di *2001: Odissea nello Spazio*.

L’azienda Belux è ospitata all’interno del magazzino della fabbrica Ruckstuhl, tra pareti rivestite di tappeti arrotolati. Qui i progettisti hanno immaginato una sorta di “parco giochi interattivo”, dove decine di esemplari della lampada *U-Turn* (nelle versioni da terra, a sospensione e da tavolo) sono messi a disposizione dei visitatori, che possono cimentarsi a trovare nuove modalità di utilizzo, come illustra un cortometraggio proiettato su un tappeto bianco.

Altra sede espositiva è il *City Center*, che ospitando l’ufficio informazioni sarà uno dei luoghi nevralgici dell’evento. Nei suoi spazi si potrà ammirare un’installazione pensata per la USM, produttrice di siste-

mi di arredo, ispirata al celebre “Viandante sul mare di nebbia” di Caspar David Friedrich del 1818, quadro-icona del Romanticismo. Una coltre di nebbia satura infatti le stanze dove sono esposti gli oggetti dell’azienda, in “un gioco di visibilità e invisibilità; un cambio di presenza e di latenza”.

Gli espositori sono in tutto 70 – da Arper a Zumtobel – e sono stati selezionati da una giuria di architetti, designers ed esperti di media. Oltre a essere una vetrina per le grandi firme, Designers’ Saturday mira anche alla promozione di marchi meno conosciuti e di giovani progettisti: quest’anno ci saranno una ventina di nuove aziende e i progetti degli studenti di varie scuole di design (nella sezione *Cartes Blanches*). Ma soprattutto è una piacevole occasione per promuovere il buon design svizzero: quello conosciuto e quello emergente. Per informazioni su programma, orari, trasporti e biglietti www.designerssaturday.ch.

